

14 agosto 2020 16:07

EUROPA: La lata vuole tutte le frontiere aperte

Mantenere aperti i confini e trovare alternative alla quarantena: è la richiesta presentata dalla lata ai governi europei per favorire la ripresa del traffico aereo.

Dopo aver reso note le previsioni 'al ribasso' sul recupero del traffico passeggeri, il cui ritorno ai livelli pre-Covid secondo lata non avverrà prima del 2024, l'associazione, [si legge su travelmole.com](http://si.legge.su.travelmole.com), auspica che i vertici europei inizino a lavorare insieme per aprire le frontiere ed evitare ulteriori danni a un'economia già in crisi.

Una questione di cifre

A confermare la tesi ci sono i numeri: nel 2020 il numero complessivo di passeggeri in Europa diminuirà del 60 per cento, mettendo a rischio sette milioni di posti di lavoro. Nonostante l'aumento dell'attività, ad oggi i voli in Europa sono ancora inferiori di oltre il 50 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

"I governi e l'industria – spiega Rafael Schwartzman, regional vice president per l'Europa di lata – devono lavorare insieme per creare un piano armonico di riapertura delle frontiere ed è fondamentale che la Commissione Europea rilasci una dichiarazione inequivocabile sull'intenzione di rinunciare agli slot orari nella stagione invernale".

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)